

Rischio maltempo, rinviato il concerto di Baby K

MIRANO

Il Summer Festival apre senza Baby K. Questa sera era atteso uno dei grandi nomi in cartellone per la diciassettesima edizione del Mirano Summer Festival 2023. Ma purtroppo a causa del maltempo dovrà essere rimandato. Sarà un mese di musica e intrattenimento, di area food e spazi per commercianti e artigiani con grandi nomi della musica come Fabri Fibra, Elettra Lamborghini e Baby K. Proprio quest'ultima doveva aprire in grande stile la kermesse musicale ma ieri nel tardo pomeriggio gli organizzatori hanno deciso di far slittare la data. «A causa delle pre-

annunciate cattive condizioni meteo non ci siamo sentiti di aprire, soprattutto per garantire la sicurezza del pubblico che sarebbe stato presente ad un concerto che si preannunciava di grande richiamo, vista la vendita dei biglietti» commenta il patron del Summer Paolo Favaretto. Venduti infatti 2900 biglietti per una capienza di oltre 3500 presenze.

Lo spettacolo verrà comunque posticipato a lunedì 3 luglio e i biglietti precedentemente acquistati rimarranno validi. «Noi inaugureremo ugualmente la manifestazione, sarà aperta al pubblico, bancarelle e stand gastronomici saranno attivi - continua Favaretto - Ad aprire la serata ci sarà

Francesco Calzavara consigliere regionale. Siamo molto orgogliosi di vedere che per la prima volta anche il presidente Zaia ha condiviso il programma della manifestazione sulla sua pagina regalandoci una grande visibilità». Torna dunque ad animare l'estate miranese, nell'area degli impianti sportivi di Mirano per la 17esima volta, il Mirano Summer Festival, dal 30 giugno al 31 luglio, realizzata dall'Associazione Volare 2.0, che oltre a grandi nomi della musica, ospiterà sul suo palco anche le più seguite cover band e tanti spettacoli che si susseguiranno in un mese di programmazione.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUMMER FESTIVAL Rinviato a lunedì il concerto di Baby K

Secondo titolo tricolore per Lamon

CICLISMO

A 24 ore di distanza dalla conquista del titolo italiano su pista nella specialità Eliminazione Francesco Lamon (Fiamme Azzurre) ha centrato una seconda e pesantissima maglia tricolore nell'Omnium della categoria Elite ai Tricolori Assoluti della Pista. L'azzurro campione olimpico ha fatto valere la propria e maggiore esperienza sull'anello del Velodromo "Attilio Valesi" di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza, battendo l'Elite Matteo Donegà del Cycling Team Friuli Victorius e l'Under Mattia Pinazzi dell'Arvedi Cycling che si sono dovuti accontentare rispettivamente delle medaglie d'argento e di bronzo. Giù dal podio gli Under Lino Colosio che ha ottenuto la quarta posizione anticipando Alessio Bonelli, Daniel Skerl, Michael Cattani e Niccolò Galli. Lamon nell'Omnium ha totalizzato ben 125 punti precedendo di cinque lunghezze Donegà e Pinazzi che ne hanno ottenuti 120 ciascuno. Da rilevare che il 30enne campione di Zianigo di Mirano nella prima giornata di gare dei Campionati Italiani su pista aveva conquistato oltre al titolo nella specialità Eliminazione anche una medaglia d'argento nel

Chilometro da Fermo vinta dal veterano Francesco Ceci del Piceno Cycling Team. Oggi ultima giornata dei Tricolori con inizio alle ore 16 che assegneranno i titoli maschili e femminili dell'Inseguimento a Squadre, Scratch e Velocità a Squadre. (F.Cop.)

**IL PORTACOLORI
DELLE FIAMME
AZZURRE
CONQUISTA
L'ORO ANCHE
NELL'OMNIUM**

MIRANO

Scuola Azzolini più sicura e con bollette meno care

MIRANO

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale della mensa della scuola primaria Azzolini. L'intervento consentirà di passare dalla classe energetica D alla A2 ed è finanziato con fondi Pnrr.

Il cantiere prevede anche il rinforzo delle fondazioni dei 4 plinti e modifiche per l'adeguamento sismico, sostituzione delle grondaie, la pulizia e il ripristino dei pozzi a perde-

re, la riverniciatura delle strutture in acciaio, la sostituzione del controsoffitto, la nuova rampa disabili e infine modifiche agli impianti di riscaldamento e condizionamento, nuove linee elettriche, illuminazione a led e nuovo impianto fotovoltaico.

«Siamo molto soddisfatti» dichiara il sindaco Tiziano Baggio «È il primo cantiere che parte. Siamo in fase di affidamento per gli altri. C'è tanto lavoro dietro. Un grazie va anche agli uffici. È un lavoro partito con la scorsa ammini-

strazione che stiamo finalizzando con dedizione».

«Migliorare gli edifici pubblici, a partire dalle scuole, dal punto di vista energetico e strutturale è uno degli obiettivi» continua l'assessora all'Ambiente Elena Spolaore «Abbassare i costi e rendere le scuole più sicure e funzionali è il frutto un impegno costante e programmatico, di scelte politiche lungimiranti e dell'efficiente lavoro dei nostri uffici». —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANESE E RIVIERA

Distretto della calzatura dati positivi, ma 2023 incerto

Nel 2022 un boom per occupazione e fatturati, con crollo della cassa integrazione
La Cgil: ora il tavolo per un premio. Confindustria: evoluzione potenzialmente critica

MIRA

Il distretto della calzatura in Riviera del Brenta e nel Miranese va a gonfie vele. L'occupazione aumenta, così come il volume delle produzioni e con questi anche i fatturati. Sono stati raggiunti i livelli di produzione pre-pandemia e, per tanti indicatori, anche superati.

È quanto emerge dall'incontro che si è tenuto nella sala del Comune di Mira a porte chiuse fra sindacati, Confindustria, associazioni delle piccole imprese e Regione che era presente con l'assessore Elena Donazzan.

Indicatore della salute di cui gode il distretto è l'occupazione. Il distretto si snoda a cavallo fra l'area del Veneziano e Padovano. Il saldo occupazionale nel 2019 segnava -115 unità nel 2020 in piena pandemia si era arrivati a -185, per diminuire la perdita nel 2021 a -55.

Nel 2022 il boom, con un



Un'addetta del distretto calzaturiero

saldo positivo fra lavoratori che ha lasciato il lavoro e nuovi assunti: +480 addetti.

Nel dettaglio, dall'area del distretto nel padovano arrivano 115 persone mentre

ben 385 dalla Riviera del Brenta. Saldo negativo nello stesso comparto di 20 unità per il Miranese. Crollano nel 2022 a livelli inferiori al 2019 le ore di cassa integrazione: sono sotto le 500 mila

ore. Avevano superato i 4 milioni nel 2020 ed erano arrivate a circa 2,5 milioni nel 2021. Una diminuzione in termini percentuali di circa il 90%. Il distretto produce il 28,6% delle scarpe in Veneto e il 10,1% di quelle prodotte in Italia. Ha 10 mila occupati. Si tratta di scarpe nella maggior parte dei casi di altissima qualità nel comparto

**Il punto in un vertice
al Comune di Mira
Aumentati
i nuovi addetti**

donna, destinate nel 92% all'esportazione e nell'8% al mercato italiano.

Se prima vi era una leggerissima prevalenza femminile ora è la metà. Stanno diminuendo i lavoratori stranieri, ora al 44,9% dal 45,7% nel 2019; aumentano gli italiani.

Prevale fra gli occupati il possesso di un basso titolo di studio. Aumentano le persone impiegate full time rispetto a quelle part time. Diminuiscono gli operai specializzati, ora al 60,6 % della forza lavoro.

«Dai dati forniti da Veneto Lavoro», spiega Michele Pettenò, segretario metropolitano Filctem Cgil, «è emersa una situazione molto più rosea di quello che si presumeva: l'occupazione è in crescita, quasi azzerata la richiesta di cassa integrazione. Il tema della formazione è prioritario, con il Politecnico. Abbiamo rimarcato la necessità di aprire a luglio un tavolo dove iniziare a costruire un nuovo Premio di distretto».

«Nell'incontro», spiega Daniele Salmaso, presidente del Gruppo calzatura di Confindustria Veneto Est «sono emersi degli spunti di interesse comune. Confermiamo il buon andamento dell'anno 2022 dovuto alla riapertura e alla ripresa dei mercati nel mondo dopo la pandemia. Tuttavia l'evoluzione di questi primi mesi 2023 è potenzialmente critica: si avvertono segnali di rallentamento, dovuti all'innalzamento dell'inflazione e alla contrazione dei consumi, in particolare nel mercato americano, Aggiungo l'innalzamento dei tassi di interesse da parte della Bce che aumenta il costo del credito e sottrae liquidità e risorse agli investimenti delle nostre imprese». —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO SU PISTA

Lamon, secondo tricolore nella specialità dell'Omnium

FIorenzuola (PIACENZA)

Seconda maglia tricolore per Francesco Lamon ai campionati italiani su pista al velodromo di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

Stavolta il campione olimpico di Zianigo, che corre per le Fiamme Azzurre, ha vestito il tricolore dell'Omnium. Con un totale di 125 punti, Lamon ha preceduto il friulano Matteo Donegà (Cycling Team Friuli) e Mattia Pinaz-



Francesco Lamon sul podio

zi, dell'Arvedy Cycling. Per Lamon si tratta del secondo titolo vinto in quest'edizione, dopo la maglia tricolore conquistata nella giornata inaugurale nella specialità dell'Eliminazione.

Nel bottino di Lamon, a questa rassegna tricolore, figura anche una medaglia d'argento, vinta nella specialità del chilometro da fermo, secondo alle spalle di Francesco Ceci. Agli Italiani di Fiorenzuola ha gareggiato pure Alessio Delle Vedove. Lo sprinter e pistard di Campogara, in forza alla Circus-Re Uz-Technord, ha ottenuto un nono posto nell'Omnium e due decimi posti nell'Eliminazione e nella Corsa a punti. —

G.MO.

Musica

MIRANO

La cantante da record Baby K apre il Summer Festival

Baby K, al secolo Claudia Nahum, nata a Singapore ma cresciuta a Londra, è considerata l'artista italiana dei record e a lei è affidata l'apertura del Mirano Summer Festival che si conferma così un'edizione da ballare. Biglietti su TicketOne e Ticketmaster
Mirano Summer Festival

Via G. Matteotti

Alle 21